



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.04.2C.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3910 DEL 31-07-2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4614 DEL 29/09/2016, COSÌ AGGIORNATA E RIESAMINATA CON LE SUCCESSIVE D.D. N. 4488 DELL'11/09/2017, N. 5530 DEL 22/10/2018, N. 3238 DELL'8/06/2021 E N. 1547 DEL 27/03/2023, IN FAVORE DELLA DITTA FATER S.P.A. PER IL PROPRIO STABILIMENTO ADIBITO ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI A BASE DI CLORO E PEROSSIDO SITO NEL COMUNE DI CAMPOCHIARO (CB) – ULTERIORE AGGIORNAMENTO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE GEREMIA

Campobasso, 31-07-2023

IL DIRETTORE REGGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30/06/2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute;
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 concernente il "Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";
- la D.G.R. n. 74 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto: "Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione";
- la D.G.R. n. 188 del 31/05/2023, con la quale è stato conferito l'incarico in reggenza di Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali;

VISTE, altresì:

- il Titolo III bis del decreto legislativo n. 152/2006, recante le disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- le delibere n. 678 del 20/06/2007 e n. 541 dell'8/08/2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all'ARPA Molise le istruttorie tecniche relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la Convenzione stipulata tra la Regione Molise e l'ARPA Molise per l'esame delle pratiche per il rilascio delle predette autorizzazioni;
- la delibera n. 580 del 30/05/2007, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a determinare le tariffe per le istruttorie relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi dell'ex art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 59/05, da versare a favore della Regione Molise, a titolo di acconto;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro della Salute, in data 24 aprile 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;
- la delibera n. 541 dell'8/08/2012, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'adeguamento al tariffario nazionale – approvato con il suddetto decreto – da parte degli istanti – necessario per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al decreto legislativo n. 152/06;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. 4614 del 29/09/2016 con la quale si è rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in favore della società FATER S.p.A. con sede legale in Via Mare Adriatico, 122 del Comune di Spoltore (PE), per l'esercizio dello stabilimento di fabbricazione di prodotti chimici a base di cloro e perossido, sito in Via Cristofaro Colombo snc del Comune di Campochiaro (CB), alle condizioni stabilite nella Relazione Istruttoria redatta dall'ARPA Molise, nel Piano di Monitoraggio e Controllo nonché nell'istanza di autorizzazione presentata;
- le determinazioni dirigenziali n. 4488 dell'11/09/2017, n. 5530 del 22/10/2018, n. 3238 dell'8/06/2021 e n. 1547 del 27/03/2023, corredate delle relative Relazioni Istruttorie ARPA Molise, con le quali si è disposto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la suddetta D.D. n. 4614/2016;

CONSIDERATO che:

- a seguito di ispezione ordinaria condotta da ARPA Molise in data 28 e 29 settembre 2021 presso lo stabilimento della ditta in esame, i tecnici della predetta Agenzia hanno fatto rilevare che lo scarico delle acque reflue di dilavamento, denominato "S1", attualmente recapitante nella condotta consortile delle "acque bianche", deve essere convogliato nella rete fognante consortile delle acque nere, a norma delle disposizioni contenute nella "Direttiva Scarichi" allegata al Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise;
- nel tavolo tecnico svoltosi presso la Regione Molise in data 26/01/2022, giusto verbale, in atti, si è concordato la necessità di convogliare le acque di prima pioggia del predetto scarico "S1" nella condotta consortile delle acque nere, previa valutazione dei volumi delle acque potenzialmente derivanti dal dilavamento dei piazzali da parte di FATER SpA e rilascio di nulla osta da parte del Consorzio Industriale di "Campobasso – Bojano";
- in tale occasione la Regione Molise ha fatto presente che, una volta acquisito il nulla – osta da parte del predetto Consorzio, il proprio Servizio avrebbe avviato d'ufficio il provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale in essere, al fine di riallinearla alle norme contenute nel predetto Piano di Tutela delle Acque;

- con nota in data 2/02/2022, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 19825 del 3/02/2022, il Gestore dello stabilimento FATER SpA ha inviato a questo Ente e al Consorzio Industriale di che trattasi, la stima dei volumi delle acque potenzialmente derivanti dai piazzali dello stabilimento;
- con nota in data 9/02/2022, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2173 del 14/02/2022, il Presidente del Consorzio Industriale sopra menzionato ha fatto presente che gli scarichi delle acque di prima pioggia dello stabilimento di che trattasi, previo trattamento depurativo e nei limiti consentiti, possono essere immessi nella condotta delle acque nere consortili; l'autorizzazione definitiva sarà concessa solo dopo l'acquisizione della relazione istruttoria di ARPA Molise e l'aggiornamento del contratto di utenza stipulato tra Consorzio e FATER SpA;
- con nota in data 8/04/2022, protocollo n. 65959, questo Servizio regionale ha dato avvio al procedimento di aggiornamento dell'autorizzazione, ai fini dell'adeguamento dello scarico delle acque reflue industriali "S1" alle norme del Piano di Tutela delle Acque;
- con note acquisite al protocollo dell'Ente ai nn. 182969 del 2/11/2022 e 198414 del 29/11/2022, ARPA Molise ha trasmesso le Relazioni Istruttorie – Rev. 1.1 ottobre 2022 e Rev. 1.3 novembre 2022, in atti;
- con nota in data 6/12/2022, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 202828 del 7/12/2022, il Gestore dello stabilimento FATER SpA ha richiesto a questo Ente di convocare un tavolo tecnico volto ad esaminare alcune delle misure di monitoraggio prescritte da ARPA Molise nella Relazione Istruttoria – Rev. 1.3 novembre 2022;
- con nota in data 23/01/2023, protocollo n. 881, ARPA Molise ha trasmesso la Relazione Istruttoria – Rev. 1.4 gennaio 2023, allegata al presente dispositivo sotto la lettera "A";
- con nota in data 01/02/2023, protocollo n. 20851, questo Servizio regionale ha richiesto al Consorzio Industriale di "Campobasso – Bojano" di rilasciare l'autorizzazione definitiva per il convogliamento del nuovo scarico "S2" nella condotta fognante consortile;
- con nota in data 01/02/2023, protocollo n. 20675, questo Servizio regionale ha chiesto alla ditta FATER SpA di ripresentare l'elaborato planimetrico "Allegato 1_Planimetria generale schema scarichi", aggiornato alle previsioni contenute nella Relazione Istruttoria ARPA Molise – Rev. 1.4 gennaio 2023;
- con la stessa nota protocollo n. 20675/2023 il Servizio regionale anzidetto ha fatto presente alla predetta Azienda che le modalità attuative, riferite alle prescrizioni e alle misure di monitoraggio previste da ARPA Molise, potranno essere concordate direttamente con il Dipartimento Provinciale della stessa Agenzia;
- con nota in data 3/02/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 23313 del 6/02/2023, la predetta azienda FATER SpA, ha inviato la Planimetria aggiornata precedentemente richiesta da questo Servizio regionale, allegata al presente dispositivo sotto la lettera "B";
- con nota in data 20/03/2023, protocollo n. 49879, questo Servizio regionale ha sollecitato il Consorzio Industriale di "Campobasso – Bojano" a rilasciare l'autorizzazione definitiva per il convogliamento del nuovo scarico "S2" nella condotta fognante consortile;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 61632 dell'11/04/2023, in atti, il Presidente del Consorzio Industriale "Campobasso – Bojano" ha trasmesso il "Contratto di Utenza", in atti, stipulato con la ditta FATER SpA per lo scarico delle acque reflue nelle reti fognanti consortili;
- con nota in data 13/06/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 99922 del 19/06/2023, il Gestore dello stabilimento FATER SpA ha comunicato che si è provveduto ad aggiornare la convenzione con il Consorzio Industriale per la fornitura e la depurazione delle acque industriali e potabili, così come da contratto di utenza su richiamato;

ATTESO che, rispetto alla situazione precedentemente autorizzata a seguito della Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 3238 dell'8/06/2021, l'assetto complessivo degli scarichi risulta costituito dalle seguenti immissioni idriche, non soggette ad autorizzazione ex artt. 124 e 125, del decreto legislativo n. 152/06:

S1/PP1

Descrizione: acque di seconda pioggia (*meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi*), non sottoposte preventivamente a trattamento di depurazione
Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario

S2/PP2

Descrizione: acque tecnologiche di processo, acque reflue dei servizi igienici di stabilimento e acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne (*acque reflue industriali ex art. 2, comma 1, lettere g), f) e acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera e) della Disciplina Scarichi*)
Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque nere" tributario del depuratore consortile

S5/PP5

Descrizione: acque pluviali (coperture aree vecchio stabilimento FATER) - (*acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi*)
Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

S6/PP6

Descrizione: scaricatore di piena acque meteoriche di dilavamento – scaricatore di piena acque di seconda pioggia - (*acque di lavaggio delle aree esterne di supero in periodi di pioggia eccezionali, diverse dalle*

acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera e) della Disciplina Scarichi)

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

S8/PP8

Descrizione: acque pluviali (coperture aree ex stabilimento SERIOPLAST) - *(acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi)*

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

S10/PP10

Descrizione: acque pluviali (coperture aree nuovo magazzino) - *(acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi)*

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

ATTESO che gli scarichi idrici sopra evidenziati, rilasciati nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano, sono subordinati ex art. 124, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 alla disciplina ed ai valori di accettabilità indicati nel regolamento consortile del predetto C.S.I. di Campobasso – Bojano (Ente consortile titolare dello scarico finale), che concede l'utilizzo della rete consortile consentendo lo scarico e provvedendo anche ad effettuare il controllo;

VISTA, altresì, la nota in data 6/04/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 63379 dell'13/04/2023, in atti, con la quale il Gestore della società FATER S.p.A. con sede legale in Via Mare Adriatico, 122 del Comune di Spoltore (PE), ha inviato, ai sensi dell'art. 29-nonies, del decreto legislativo n. 152/06, comunicazione di modifica non sostanziale del proprio stabilimento dedicato alla fabbricazione di prodotti chimici a base di cloro e perossido, sito in Via Cristofaro Colombo snc del Comune di Campochiaro (CB), finalizzata alla sostituzione/integrazione di materie prime utilizzate nel processo produttivo;

ATTESO che, in relazione alla predetta comunicazione di modifica non sostanziale:

- con nota in data 4/05/2023 protocollo n. 74866, in atti, si è provveduto a richiedere all'ARPA Molise il parere tecnico scientifico di merito;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 95277 del 9/06/2023, che si allega al presente dispositivo sotto la lettera "C", la predetta Agenzia ha fatto presente quanto segue:

"Le modifiche progettuali di cui alla predetta istanza del 06/10/2022 del Gestore nel loro contesto:

- *riguardano l'esercizio delle attività connesse alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di mescolamento, di produzione di flaconi in HDPE, di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di perossido, con capacità produttiva, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti, di 200000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di ipoclorito di sodio e di 204000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di perossido, così come autorizzate con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata ed aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018 e D.D. n. 3238 dell'08/06/2021 (che definisce il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "ante operam");*
- *interessano l'area produzione MAKING LAUNDRY.*

consistono:

- *nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale MEDLEY CORE 200 L, unità produttiva di utilizzo Making LAUNDRY, stoccata in IBC, miscela di sostanze pericolose H319 H334 H412, consumo presunto pari a 25 t/anno, in sostituzione della materia prima già autorizzata dal nome commerciale PREFERENZ S110, miscela di sostanze pericolose H334;*
- *nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale MARSIGLIA SHINE MOD 136, unità produttiva di utilizzo Making LAUNDRY, stoccata in IBC, miscela di sostanze pericolose H304 H315 H317 H318 H410, consumo presunto pari a 1.8 t/anno, in alternativa alla materia prima già autorizzata dal nome commerciale FRESHNESS LEMON MOD 014 5637817, miscela di sostanze pericolose H304 H315 H317 H318 H400 H410.*

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'impianto di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi proposte dal Gestore con la predetta comunicazione del 06/10/2022 nel loro contesto, limitatamente alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006:

- *non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), riferita alla fabbricazione di cloro;*
- *non comportano l'avvio nello complesso produttivo di nuove attività IPPC;*
- *non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte II ed alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;*
- *non comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato;*
- *non comportano una revisione delle prescrizioni dell'A.I.A. vigente;*
- *comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, senza l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare;*
- *non comportano l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341 o H351;"*

ATTESO che, sempre relativamente alla citata comunicazione di modifica non sostanziale:

- gli scarichi idrici, rilasciati nelle specifiche reti separate di raccolta consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano “*acque nere*” ovvero “*acque bianche*”, ai sensi dell’art. 124, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, sono subordinati alla disciplina ed ai valori di accettabilità indicati nel regolamento consortile del predetto C.S.I. di Campobasso – Bojano (Ente consortile titolare dello scarico finale), che rilascia l’autorizzazione allo scarico e provvede anche ad effettuare il controllo;
- i rifiuti prodotti dal ciclo produttivo continueranno ad essere avviati a deposito temporaneo, ai sensi dell’art. 183, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 152/2006;

RITENUTO, pertanto, di dover classificare la proposta di modifica anzidetta quale “modifica non sostanziale”;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06, all’aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale n. 4614 del 29/09/2016, così come aggiornata e integrata rispettivamente con le successive n. 4488 dell’11/09/2017, n. 5530 del 22/10/2018, n. 3238 dell’8/06/2021 e n. 1547 del 27/03/2023, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni stabilite nei provvedimenti dirigenziali sopra menzionati;

DATO ATTO che l’imposta di bollo, a cui è assoggettato il presente atto ai sensi del D.P.R. n. 642/72, è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione della marca da bollo di € 16,00, avente i seguenti estremi identificativi, depositata, in atti:

Identificativo: 01211368207714

Data: 2/02/2023

VISTI, infine:

- il decreto legislativo n. 33/2013, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- il documento provvisorio “Sistema dei controlli interni della Regione Molise” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 31 maggio 2023”;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: “*Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*”;

ATTESO che nei confronti del sottoscritto Direttore Reggente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06, l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 4614 del 29/09/2016, così come aggiornata e riesaminata rispettivamente con le successive n. 4488 dell’11/09/2017, n. 5530 del 22/10/2018, n. 3238 dell’8/06/2021 e n. 1547 del 27/03/2023, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni stabilite nei predetti provvedimenti dirigenziali, in favore della società FATER S.p.A. con sede legale in Via Mare Adriatico, 122 del Comune di Spoltore (PE), per l’esercizio del proprio stabilimento di fabbricazione di prodotti chimici a base di cloro e perossido, sito in Via Cristofaro Colombo snc del Comune di Campochiaro (CB);
3. di stabilire che il presente aggiornamento riguarda, in particolare, le modifiche all’assetto complessivo degli scarichi idrici precedentemente autorizzato con la Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 3238 dell’8/06/2021, costituito dai seguenti punti di immissione idrica, non soggetti ad autorizzazione ex artt. 124 e 125, del decreto legislativo n. 152/06, così come riportati nella planimetria allegata al presente dispositivo sotto la lettera “B”:

S1/PP1

Descrizione: acque di seconda pioggia (*meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi*), non sottoposte preventivamente a trattamento di depurazione

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile “acque bianche” tributario al fosso

d'Addario

S2/PP2

Descrizione: acque tecnologiche di processo, acque reflue dei servizi igienici di stabilimento e acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne (*acque reflue industriali ex art. 2, comma 1, lettere g), f) e acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera e) della Disciplina Scarichi*)

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque nere" tributario del depuratore consortile

S5/PP5

Descrizione: acque pluviali (coperture aree vecchio stabilimento FATER) - (*acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi*)

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

S6/PP6

Descrizione: scaricatore di piena acque meteoriche di dilavamento – scaricatore di piena acque di seconda pioggia - (*acque di lavaggio delle aree esterne di supero in periodi di pioggia eccezionali, diverse dalle acque reflue di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera e) della Disciplina Scarichi*)

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

S8/PP8

Descrizione: acque pluviali (coperture aree ex stabilimento SERIOPLAST) - (*acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi*)

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

S10/PP10

Descrizione: acque pluviali (coperture aree nuovo magazzino) - (*acque meteoriche di dilavamento ex art. 2, comma 1, lettera d) della Disciplina Scarichi*)

Corpo ricettore: rete fognante separata di raccolta consortile "acque bianche" tributario al fosso d'Addario, in assenza di sistemi di trattamento preventivi

4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di aggiornamento **al rispetto scrupoloso delle prescrizioni riportate nella Relazione Istruttoria predisposta dall'ARPA Molise**, corredata dalla modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo degli scarichi idrici, allegata al presente dispositivo sotto la lettera "A" nonché delle disposizioni contenute nelle normative emanate in materia ambientale ed, in particolare, nella parte III bis del decreto legislativo n. 152/06;

5. di prendere atto, altresì, della nota in data 6/04/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 63379 dell'13/04/2023, in atti, con la quale il Gestore della società FATER S.p.A. con sede legale in Via Mare Adriatico, 122 del Comune di Spoltore (PE), ha inviato, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06, comunicazione di modifica non sostanziale del proprio stabilimento sito in Via Cristofaro Colombo snc del Comune di Campochiaro (CB), finalizzata alla sostituzione/integrazione di materie prime utilizzate nel processo produttivo, così come riportate nel parere rilasciato da ARPA Molise, allegato al presente dispositivo sotto la lettera "C";

7 di stabilire, infine, che:

- a. restano ferme le prescrizioni e le disposizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Molise con determinazione dirigenziale n. 4614 del 29/09/2016, così come aggiornata e riesaminata rispettivamente con le successive n. 4488 dell'11/09/2017, n. 5530 del 22/10/2018, n. 3238 dell'8/06/2021 e n. 1547 del 27/03/2023, per quanto compatibili, comprese quelle riguardanti le procedure di riesame e/o rinnovo e/o modifica dei provvedimenti autorizzativi, previste dal predetto decreto legislativo n. 152/06;
- b. il presente provvedimento deve essere sempre custodito presso l'installazione;
- c. la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per la costruzione di eventuali opere e per l'esercizio delle attività in oggetto;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

9. di sottoporre il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del documento provvisorio "Sistema dei controlli interni della Regione Molise" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 31 maggio 2023;

10. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

11. di disporre, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13, del decreto legislativo n. 152/2006, che copia del presente provvedimento sia messo a disposizione del pubblico presso gli Uffici del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise e sul sito Web della stessa amministrazione regionale;

12. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società FATER S.p.A. di Campochiaro (CB), al Comune di Campochiaro (CB), alla Provincia di Campobasso e all'ARPA Molise – Direzione Generale e Dipartimento Provinciale di Campobasso;

13. di pubblicare il presente provvedimento su “Albo Pretorio on line” della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Molise nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
IL DIRETTORE
ANTONELLA LAVALLE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82